



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO ATTIVITÀ INTEGRATE
Ufficio Studi e Formazione

CIRCOLARE N. 79
Informativa

OGGETTO: Polizia Amministrativa.

Regolamenti comunali. Tutela animali.

Nota della Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile prot. n. 7867 del 1.9.2017 recante “*Cantieri in aree interessate dalla presenza di gatti liberi o di colonia, art. 36 del Regolamento Comunale 320*”.

Si informa che la Direzione Verde e Protezione Civile, rispondendo all’esigenza di tutelare le colonie feline libere sul territorio ⁽¹⁾, con la nota di cui all’oggetto ha sensibilizzato i diversi uffici comunali ad informare il Servizio Politiche per l’Ambiente e Tutela Animali, della presenza di futuri cantieri che interessano il territorio comunale, al fine di concorrere alle attività previste dall’art. 36 del regolamento comunale di cui all’oggetto.

Articolo 36 - Cantieri

- 1. I soggetti pubblici e/o privati che intendono eseguire opere edili e/o di restauro conservativo, di carattere pubblico e/o privato, i cui interventi riguardino zone ed aree interessate dalla presenza di gatti liberi o colonie feline debbono prevedere, a proprie cura e spese prima dell’inizio dei lavori ed in fase di progettazione ove possibile e compatibilmente con lo stato dei luoghi interessati dai lavori, un’idonea collocazione temporanea e/o permanente per detti animali. A tal fine l’Ufficio Tutela Animali collabora per l’individuazione dei siti in cui collocare gli animali e per le eventuali attività connesse.*
- 2. Tale collocazione di norma deve essere ubicata in una zona adiacente al cantiere e dovrà essere in grado di ospitare tutti gli animali appartenenti alle colonie interessate dagli interventi; dovrà altresì essere consentita alle/ai gattare/i, od in alternativa a persona incaricata dalla Civica Amministrazione, con le modalità più opportune, la possibilità di continuare ad alimentare gli animali.*
- 3. Al termine dei lavori gli animali, previa collocazione di appositi ed adeguati insediamenti, dovranno essere rimessi sul loro territorio di origine, ovvero in siti immediatamente adiacenti a quello originario di provenienza.*

GM/PG/ML

Addì, 08/09/2017

IL DIRIGENTE DI PM
Dott. Marco SGARBI
(firmato in originale)

(1) Come previsto dall’art. 36 del vigente Regolamento Comunale n. 320.